



PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE SERVIZIO TURISMO

Arrivi e presenze in Provincia di Ravenna - Periodo: gennaio-agosto 2014

Il dato del mese di agosto, che storicamente è il più rilevante dell'anno sul piano strettamente numerico, conferma numeri importanti e ben sopra i due milioni di presenze (seppure in impercettibile calo rispetto all'agosto 2013) e segnala un riscontro ampiamente positivo nel computo arrivi.

In dettaglio, le presenze mensili si attestano a quota 2.024.605 (-0,28% sull'agosto 2013), mentre gli arrivi toccano quota 324.303 (+5,68% sull'agosto 2013). Tale riscontro è frutto di alcune meccaniche interessanti sviluppatasi nel corso del mese in oggetto e più in generale in larga parte di quest'annata 2014. Si conferma infatti un dato arrivi importante, trainato anche dal mercato interno che, nonostante la perdurante crisi economica, non rinuncia ad un periodo di vacanza presso le nostre destinazioni. La contrazione dei consumi dei turisti italiani però, ha altresì portato ad un dato contrastato, per cui all'aumentare mensile degli arrivi (che sul mercato interno si attestano a +4,90%) è corrisposto un asimmetrico calo delle presenze (-0,74%), frutto della ridotta permanenza media che, nel mese, cala di circa il 5% e passa da 6,6 giornate medie a 6,3, a causa della minore capacità e volontà di spesa del turista italiano.

Un altro trend rilevante emerge dal dato estero, spesso decisivo in questi anni di problematiche congiunturali interne. Tale riscontro mensile infatti, pur risentendo anch'esso di una riduzione della permanenza media, registra riscontri positivi sia nel computo arrivi (+9,48%) che in quello presenze (+2,02%). Altro trend emerso fortemente col dato di agosto e in continuità col resto dell'annata, è quello che vede il traino decisivo del comparto alberghiero che copre circa il 63% del mercato e cresce nel computo presenze dell'1,07%, compensando il calo, ormai in atto già da circa un paio d'anni, del comparto extra-alberghiero che, nel mese, cede il 2,45% nel dato presenze.

A chiusura dell'analisi mensile va rilevato, sul mercato nazionale, come rimangano schiacciati i numeri di Emilia-Romagna e Lombardia, nonostante entrambe risultino in lieve flessione nel dato presenze, mentre si conferma il dato in crescita di Veneto e Piemonte che superano ampiamente quota 100.000 presenze mensili (circa 123.000 il Piemonte, oltre 108.000 il Veneto). Anche il dato estero mensile conferma i flussi dei mercati core-business, con la Germania che totalizza quasi 120.000 presenze (+1,27%), il mercato Est-europeo che supera le 85.000 presenze e cresce del 4,49% e più in generale l'Europa che conferma di pesare nel dato straniero per oltre il 90% del totale arrivi e per quasi il 95% di quello presenze (ed in crescita, nel mese, del 4,58% negli arrivi e dello 0,13% nelle presenze).

Passando ad esaminare il riscontro più ampio, ovvero quello dell'intero periodo gennaio-agosto 2014, si rimarcano sostanzialmente, seppur su scala naturalmente maggiore, i medesimi trend già esposti su base mensile. Il dato arrivi si conferma positivo e si attesta infatti a quota 1.141.782 (+4,96%) mentre, proprio a causa della già citata contrazione del periodo di permanenza media, anche sul dato gennaio-agosto si registra un asimmetrico calo presenze, (seppur assai contenuto) pari all'1,87%, per un totale nei primi 8 mesi dell'anno di 5.704.525.

Per quanto concerne i flussi interni, si confermano anche in ambito periodale i numeri di Lombardia ed Emilia-Romagna, che assieme aggregano quasi il 67% del dato presenze interno. Si conferma altresì la crescita del Piemonte e soprattutto, seppur con numeri assoluti non ancora paragonabili a quelli dell'Italia Settentrionale, arrivano riscontri piuttosto incoraggianti da tutta l'area centrale del paese. In generale, proprio in virtù delle tendenze sin qui esaminate, il mercato interno guadagna il 5,59% nel computo arrivi, pur arretrando dell'1,46% in quello presenze, laddove pesano in maniera rilevante le circa 70.000 presenze in meno registrate dal bacino emiliano romagnolo che resta comunque il primo mercato interno e proprio per questo ha peso e numeri decisivi capaci di incidere sul dato complessivo.

Discorso a parte merita il riscontro straniero di questi primi 8 mesi del 2014. Tale mercato è risultato infatti trainante o comunque positivo in alcuni momenti dell'anno (in particolare aprile e giugno) alternando invece segnali negativi in altri (maggio e luglio). Come visto, sebbene agosto sia sostanzialmente positivo, il computo generale del periodo segnala un complessivo arretramento del mercato estero che, pur crescendo negli arrivi del 2,14%, arretra nel dato presenze del 3,58% a causa del calo, generalizzato seppur non troppo marcato, di tutti i maggiori mercati europei (dai paesi di lingua tedesca, all'Est Europa, passando per Benelux e Scandinavia). A compensare parzialmente e in maniera prospettualmente incoraggiante questo dato, arriva il riscontro extra-europeo, con tutti i continenti (eccetto l'Africa) in crescita nel computo presenze, con in particolare la conferma del dato asiatico (+36,50%) seppur vada rilevato come le cifre di questi mercati intercontinentali siano ancora non paragonabili a quelle dei mercati europei.

Infine, anche su scala periodale, si conferma il positivo riscontro del comparto alberghiero che sviluppa circa il 65% del monte presenze complessivo e cresce dello 0,90%, compensando in parte il dato piuttosto severo delle strutture extra-alberghiere che risultano in flessione del 6,69% nel dato presenze.